

Unione Territoriale Intercomunale

MEDIOFRIULI

Provincia di UDINE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Minardi dott. Roberto - Presidente

Paolini rag. Auro - Componente effettivo

Zampar dott. Andrea - Componente effettivo

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.

U.T.I. Mediofriuli

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del U.T.I. Mediofriuli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell' U.T.I. Mediofriuli

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 12 giugno 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dall'Assemblea dei sindaci in data 8 giugno 2107 con delibera n. 37 con i relativi allegati ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 08 giugno 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'Assemblea dei sindaci ha approvato con delibera n. 35 del 08.06.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, risulta che:

- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.382.104,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.074.036,16
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	308.067,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.382.104,14

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre presenta i seguenti risultati:

	2016
Disponibilità	1.407.580,92
Di cui cassa vincolata	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011. Si rinnova pertanto l'invito a provvedere in merito con l'indispensabile sollecitudine

Per quanto ad oggi conosciuto in merito al consuntivo 2016 non risultano esservi situazioni deficitarie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	1.305,32		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	273,28		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	1.125.658,16		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	155.087,64	6.436.336,01	6.331.204,49	6.307.404,49
3	Entrate extratributarie	-	-	-	-
4	Entrate in conto capitale	1.266.836,16	268.408,07	268.408,07	268.408,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		
6	Accensione prestiti	-	-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.532,06	267.000,00	325.000,00	377.000,00
	TOTALE	1.425.455,86	6.971.744,08	6.924.612,56	6.952.812,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.425.455,86	8.098.980,84	6.924.612,56	6.952.812,56

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese di personale	€ 0,00
entrata corrente vincolata a cantieri di lavoro	€ 0,00
entrata corrente vincolata da finanziamento regionale	€ 1.578,60
entrata in conto capitale	€ 0,00
Avanzo vincolato spese conto capitale	€ 0,00
Avanzo derivante da indebitamento	€ 0,00
altre risorse (avanzo destinato)	€ 0,00
TOTALE	€ 1.578,60

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.407.580,92
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.436.336,01
<i>Entrate extratributarie</i>	-
<i>Entrate in conto capitale</i>	268.408,07
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	267.000,00
TOTALE TITOLI	6.971.744,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.379.325,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	6.374.517,98
<i>Spese in conto capitale</i>	1.404.083,48
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborsamento di prestiti</i>	-
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	267.000,00
TOTALE TITOLI	8.045.601,46
SALDO DI CASSA	333.723,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso nel precedente unico esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra entità dei residui cui si sommano le previsioni di competenza confrontati con le previsioni di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			1.407.580,92	1.407.580,92
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	-	6.436.336,01	6.436.336,01	6.436.336,01
Entrate extratributarie	-	-	-	-
Entrate in conto capitale	-	268.408,07	268.408,07	268.408,07
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	-	267.000,00	267.000,00	267.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	-	6.971.744,08	8.379.325,00	8.379.325,00
Spese correnti	18.880,93	6.432.641,33	6.451.522,26	6.374.517,98
Spese in conto capitale	5.017,25	1.399.339,51	1.404.356,76	1.404.083,48
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	-	267.000,00	267.000,00	267.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.898,18	8.098.980,84	8.122.879,02	8.045.601,46
SALDO DI CASSA	- 23.898,18	- 1.127.236,76	256.445,98	333.723,54

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.305,32		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.436.336,01	6.331.204,49	6.307.404,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.432.641,33	6.331.204,49	6.307.404,49
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000				

Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	1.578,60	0,00	0,00
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	6.436.336,01	6.331.204,49	6.307.404,49
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	268.408,07	268.408,07	268.408,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.706.322,68	6.599.612,56	6.575.812,56
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	6.432.641,33	6.331.204,49	6.307.404,49
Titolo 2	1.399.339,51	268.408,07	268.408,07
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	7.831.980,84	6.599.612,56	6.575.812,56
Differenza	-1.125.658,16	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo	1.125.658,16		

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione semplificato DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

I seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore sono coerenti con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Programmazione del fabbisogno del personale

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 19 c.3 della L.R. 17.07.2015 n. 18 e successive mm ed ii, le unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, si evidenzia quanto segue.

A) ENTRATE

Nel periodo in esame le entrate sono costituite unicamente da

- Entrate correnti: trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche rispettivamente per euro 6.436.336,01 nell'esercizio 2017; euro 6.331.204,49 nell'esercizio 2018; ed euro 6.307.404,49 nell'esercizio 2019.
- Entrate in conto capitale: Trasferimenti regionali al fondo ordinario investimenti L.R. 18/2015 art. 14 rispettivamente pari ad euro 268.408,07 per ognuno dei tre esercizi oggetto del bilancio (2017, 2018 e 2019)
- Entrate per conto terzi e partite di giro: euro 267.000,00 per l'anno 2017; euro 325.000,00 anno 2018 ed euro 377.000,00 per l'anno 2019.

Stante la loro natura tutte le entrate previste hanno i requisiti di ragionevole certezza e/o sono funzionalmente correlate al sostenimento delle relative spese.

B) SPESE

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	192.650,96	218.781,85	218.781,85
102	imposte e tasse a carico ente	17.800,78	17.728,23	17.728,23
103	acquisto beni e servizi	156.705,32	108.606,00	108.806,00
104	trasferimenti correnti	5.964.185,31	5.960.688,41	5.936.688,41
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	101.298,96	25.400,00	25.400,00
TOTALE		6.432.641,33	6.331.204,49	6.307.404,49

L'organo di revisione ha provveduto in data 24.04.2017, ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, in merito alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017 - 2019.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non detiene partecipazioni di alcun tipo.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'ente non risulta aver esternalizzato servizi. Non è prevista alcuna esternalizzazione di servizi per il periodo 2017 - 2019 oggetto del bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	€ 1.125.658,16		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	€ 5.000,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 273,28	€ -	€ -
alienazione di beni	€ -	€ -	€ -
contributo per permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
saldo positivo partite finanziarie	€ -	€ -	€ -
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	€ 268.408,07	€ 268.408,07	€ 268.408,07
trasferimenti in conto capitale da altri	€ -	€ -	€ -
mutui (anticipaz. Dalla Regione FVG per spese progettaz.)	€ -	€ -	€ -
prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -
leasing	€ -	€ -	€ -
altri strumenti finanziari (project financing)	€ -	€ -	€ -
altre risorse non monetarie	€ -	€ -	€ -
totale	€ 1399339,51	€ 268408,07	€ 268408,07

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha debiti in essere ne è previsto il ricorso all'indebitamento nel periodo 2017 – 2019

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base :

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Ai sensi dell'art. 19 c.3 della L.R. 17.07.2015 n. 18 e successive mm ed ii, le unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019..

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- predisporre l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Si rileva

che l'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Si invita l'Ente a provvedere con la massima sollecitudine in merito all'adempimento suddetto ed alla comunicazione del dato al Tesoriere .

Si rileva inoltre che l'esercizio 2016 è l'anno di costituzione ed avvio dell'UTI Mediofriuli.

La fase di avvio è stata fortemente influenzata e caratterizzata da una serie di problematiche derivanti dall'indeterminatezza interpretativa delle norme, dalla loro continua evoluzione e dalla non condivisione da parte di un numero importante, sia in termini quantitativi che qualitativi, di Comuni ubicati nell'ambito di competenza territoriale dell'UTI stessa e del loro mancato apporto in termini di risorse umane ed organizzative, cui si è ultimamente aggiunta la deliberazione di uscita dall'UTI Mediofriuli da parte del Consiglio di uno dei cinque Comuni che vi avevano originariamente aderito. Gli assetti organizzativi ne hanno inevitabilmente risentito e presentano tuttora criticità importanti soprattutto di risorse umane disponibili e delle relative specifiche indispensabili professionalità, la cui risoluzione in tempi rapidi sarà determinante per il futuro dell'UTI stessa.

In tale situazione contingente si sono incardinati numerosissimi adempimenti istituzionali, l'introduzione di importanti modifiche legislative ed organizzative, la riallocazione e riorganizzazione di servizi precedentemente svolti dai comuni aderenti, procedure forse eccessivamente ridondanti e complesse, per non citarne che alcuni, creando un vero e proprio "ingorgo amministrativo" che si è dovuto affrontare con risorse umane numericamente scarse, frammentate e a volte non specializzate, con piante organiche largamente incomplete, cui si è aggiunto un elevato turn over del personale, produzione dei dati e degli elaborati contabili effettuata a più mani, spesso da persone che successivamente hanno cessato la propria collaborazione con l'UTI, ed un fluire degli elementi informativi interni ed esterni non sempre adeguato.

Stanti tali circostanze e condizioni, più volte segnalata e su cui l'attività del Collegio dei revisori non è in grado di influire, non è pertanto possibile escludere che, nonostante il grande impegno profuso dal personale che pro tempore ha operato, vi siano state interpretazioni normative, valutazioni sulla rilevanza ed applicabilità delle norme, quantificazioni dei dati raccolti ed altri elementi che potrebbero trovare in futuro letture parzialmente dissonanti.

Essendo l'approvazione del bilancio di previsione un presupposto indispensabile anche per procedere all'acquisizione in tempi stretti delle nuove risorse umane e professionali senza le quali l'assetto organizzativo deve ritenersi inadeguato, ed essendo il bilancio di previsione nel contempo anche uno strumento duttile, che può e deve evolversi, quindi suscettibile ove necessario anche di aggiustamenti, ricalibrature ed assestamenti; questo Collegio evidenzia agli amministratori l'opportunità, anche in relazione al fluire delle prevedibili nuove risorse finanziarie e delle necessità che l'evoluzione verso assetti organizzativi più strutturati renderà necessari, di provvedere, non appena le risorse umane con adeguate competenze saranno rese disponibili in maniera stabile e non frammentata, ad una rivisitazione complessiva degli strumenti di programmazione anche finanziaria.

Tenuto conto di tutto quanto sopra rilevato e proposto

L'organo di revisione compatibilmente con i limiti sopra indicati :

- ha verificato che il bilancio, per quanto al momento conoscibile, è stato sostanzialmente redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e la ragionevolezza contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna.

Esprime, pertanto, con i rilievi di cui sopra e con le inevitabili riserve del caso, derivanti dalla scarsa adeguatezza organizzativa rilevata, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Basiliano, li 26 giugno 2017

Firmato

Il Collegio dei Revisori

Minardi dott. Roberto - Presidente

Paolini rag. Auro - Componente effettivo

Zampar dott. Andrea - Componente effettivo